

Arigiso, Duca di quella contrada, che era stato lor Aio, e li raccolse, come se fossero stati proprij Figliuoli. In questi tempi sempre più arridendo la fortuna a gli Arabi, o sia a i Saraceni, con uno smisurato Esercito passarono essi alla volta di Damasco (a). Fu ad incontrarlo l'Esercito Cesareo composto di quaranta mila combattenti, e condotto da *Baane*, ma non potè resistere alla forza di que' Barbari, e quasi tutto restò o trucidato dalle spade nemiche, o affogato nel Fiume Jermocta. Dopo di che essi Barbari assediaron e presero la Città di Damasco, e tutta la Provincia della Fenicia, dove si fecero un buon nido. Quindi passarono in Egitto con tutte le lor forze. *Ciro* Patriarca di Alessandria, per ischivar questo pericolo, aveva dianzi accordata una annual somma di danaro a quella mala gente. Se l'ebbe a male l'Imperadore *Eraclio*, e mandò in Egitto *Giovanni* Duca di Barcena (b) con ordine di non pagare un soldo, e gli diede un' Armata, che fu appresso disfatta da i Barbari vittoriosi. Susseguentemente inviò colà *Mariano* suo Cameriere per Comandante dell' armi, e con commissione d' intendersi col Patriarca *Ciro* per trovare rimedio a sì scabrose contingenze. *Ciro*, che era ben veduto da *Omaro* Califa, e da tutto l'Esercito de' Saraceni, consigliò all' Imperadore, che si accordasse un tributo annuo a quegl' Infedeli, il quale senza scomodo dell' Erario si ricaverebbe dalle mercatanzie; e che l' Imperadore desse per Moglie ad esso *Omaro* una delle sue Figliuole, perchè teneva quasi per certo, che costui si farebbe Cristiano. Non piacque il parere ad *Eraclio*, e più tosto volle avventurare un' altra battaglia. Ancor questa terminò colla total disfatta dell' Esercito di *Mariano*. Allora fu scritto a *Ciro*, che trattasse, per far accettare a i Saraceni le condizioni proposte; ma non fu più a tempo. Gli Arabi aveano preso l' Egitto, e sel vollero ritenere; anzi quivi posero la sede principale del loro Imperio, con cominciarfi da lì innanzi ad udire i Califi e i Soldani d' Egitto di razza Araba o sia Saracena. *Elmacino*, siccome vedremo, mette più tardi la total conquista dell' Egitto fatta da essi Saraceni.

(a) *Theoph.*
in Chronogr.

(b) *Niceph.*
in Brev. Hist.
pag. 17.